Convocato per domenica il consiglio comunale

Polemiche a Ospedaletti per il "piano regolatore,,

L'opposizione (dc e coltivatori diretti) ha annunciato che lo contesterà in blocco "E' inutile, bastava qualche modifica al vecchio progetto" - Il piano, una volta approvato dalla maggioranza socialista, passerà all'esame del consiglio regionale

(Dal nostro corrispondente)
Ospedaletti, 13 novembre.

Il nuovo piano regolatore di Ospedaletti verrà discusso domenica pomeriggio 25 novembre. Lo strumento urbanistico non dovrebbe trovare ostacoli all'approvazione poiché il Comune è retto da un gruppo maggioritario socialista, si prevede tuttavia che ci sarà battaglia grossa in quanto l'opposizione (dc e coltivatori diretti) ha già annunciato che lo contesterà in blocco.

Sino ad ora la polemica in atto tra i due gruppi, per quanto accesa, aveva preso le mosse da semplici supposizioni perché: «Come prescrive la legge, dice il sindaco Eraldo Crespi, certe decisioni tecniche adottate nell'importante documento non possono formare oggetto di speculazioni e critiche prima che ne sia investito dell'esame il consiglio comunale».

Non appena è stata resa nota la data di convocazione del consiglio per la discussione l'opposizione, tramite il consigliere regionale Ugo Romagnone, che è anche presidente dei coltivatori diretti della provincia, ha trasmesso al presidente del consiglio regionale per la Liguria un'interpellanza con la quale, constatato il senso di preoccupazione generato nell'opinione pubblica di Ospedaletti in seguito alla carenza di dettagliate informazioni in merito alle norme del piano regolatore generale del Comune, chiede se la giunta regionale in qualche modo abbia fornito, o no, orientamenti indicativi in ordine agli obiettivi che il Comune si ripromette va di conseguire nel quadro di validità del piano.

Il presidente Dagnino ha risposto affermando che nessun organo regionale ha mai interferito nella fase di studio del nuovo piano urbanistico.

L'opposizione è comunque decisa a respingerlo: «Non lo vogliamo — sostengono — perché riteniamo che sia inutile. *Sarebbe bastato apportare alcune varianti a quello vecchio, attualmente in vigore, che tutto sommato è abbastanza recente, tenuto conto che è stato approvato alla fine del 1960. Lo strumento urbanistico in vigore è stato elaborato in base ad una previsione di aumento demografico della popolazione sino a 15 mila abitanti, mentre in 13 anni la popolazione è rimasta press'a poco invariata: 3500 circa. Appare legittimo supporre, quindi, che il tetto dei 15 mila abitanti sia largamente adeguato alle presenti e future capacità ricettive della conca di Ospedaletti. Il sindaco nell'annunciare il suo piano sostiene che il comune abbisogna di attrezzature pubbliche, moderne: ma dimentica, o fa finta di dimenticare, che il vecchio piano prevede la costruzione di una caserma dei carabinieri, tre asili, una nuova scuola elementare, una scuola media, un mercato, un cinema, un teatro all'aperto, sei nuovi alberghi, campi sportivi, una piscina coperta ed una scoperta, una rete stradale di espansione urbana ed un'altra per la fognature. E per tutte queste previste realizzazioni, che se attuate, da sole, cambierebbero volto alla cittadina, il piano in vigore indica anche le aree nelle quali operare.*

«Purtroppo la parte del costume ligure — concludono gli oppositori — *invocare delle nuove leggi quando basterebbe applicare quelle vigenti, ma nel caso specifico non è errato pensare che l'aver accantonato un piano certamente abbisognevole di qualche variante, ma che modificato poteva risolvere i problemi della città, per proporne un altro fatto su misura per le grosse, grossissime imprese edili mediante una singolare politica di lottizzazioni, possa nascondere altri interessi».*

A sua volta il sindaco Crespi risponde: *«Ogni piano regolatore ha una validità di 5 anni. Anche quello che ora noi proponiamo. Gli oppositori dimenticano, ad esempio, che la nostra amministrazione ha dovuto lasciare lo spazio, cito un solo caso, per l'edilizia popolare sancita dalla legge e ignorata nel 1960. Ma a prescindere da ciò, rimane la constatazione che l'iter burocratico per l'approvazione di una variante parziale è identico a quello da seguire per l'approvazione di una variante generale.*

Renato Olivieri

Le proposte a Savona dei Consigli di quartiere

Savona, 13 novembre.

(n.s.) I consigli di quartiere di Savona hanno formulato in un documento unitario, presentato alla giunta, le proposte di indirizzo generale in ordine al bilancio di previsione 1974 che entro la fine del mese sarà portato all'esame del consiglio comunale. Essi sottolineano l'esigenza che all'ente locale si dia una struttura in grado di assolvere sempre meglio a una duplice funzione: da una parte di mantenere e accrescere una visione comprensoriale in relazione a tutti quei problemi che trascendono l'ambito strettamente territoriale del comune, dall'altra di portare avanti, con maggiore coraggio, il decentramento già in atto.

Punti qualificanti del bilancio di previsione dovrebbero essere, per i consigli di quartiere, quelli riguardanti la casa, i trasporti e la viabilità, l'igiene e la salute, i servizi e gli impegni culturali. In particolare si chiede la pubblicizzazione di tutti i servizi di trasporto a livello comprensoriale, un piano organico per la viabilità (con riferimento, soprattutto, ai collegamenti con il nuovo ospedale di Valloria), la ristrutturazione dei servizi di nettezza urbana nell'ambito della municipalizzazione, il reperimento di aree da adibire a verde e agli impianti sportivi all'aperto e il decentramento delle attività culturali, teatrali, a livello di quartiere.

Genova: "vertice,, degli albergatori

Mercoledì 21 si riuniranno in mille alla Fiera Tra i problemi discussi l'aumento dei prezzi

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 novembre.

(n. s.) Mercoledì 21, nell'auditorium della Fiera di Genova, avrà luogo un vertice del turismo ligure: vi prenderanno parte, con le autorità, oltre 1000 albergatori della regione. Circa 700 saranno della riviera savonese.

L'assemblea è organizzata dall'unione regionale albergatori che intende, in tal modo, mettere a fuoco alcuni problemi importanti che interessano la categoria e quindi il turismo. *«I problemi* — afferma Carlo Buccelli, vice presidente dell'Unione — *sono praticamente sempre gli stessi poiché ben poco si fa per risolverli. Ci riferiamo, innanzitutto, a quello dell'acqua che la scorsa estate, ha costituito motivo di viva preoccupazione. Parleremo anche dei rapporti con i comuni che, in genere, a nostro avviso, dovrebbero dedicare maggiore attenzione a questi problemi. E' assurdo, ad esempio, che nessuno ancora si sia rivolto alla Regione per ottenere contributi a fondo perduto da destinare alla realizzazione di impianti di depurazione. Per il 1973 sono infatti disponibili ben 5 miliardi mentre altri dieci lo saranno per il 1974».*

Altri temi del dibattito saranno quelli sulla legge regionale per il credito alberghiero, già in vigore, e quella sulle garanzie della Regione per facilitare i mutui da parte di albergatori «nullatenenti». Una parte del dibattito sarà anche occupata dalla delicata questione delle tariffe alberghiere che, in media, aumenteranno nella regione del 15 per cento (oltre all'Iva).

Il bilancio '74 è in pareggio

Orco Feglino: si farà la strada per Boragni

Orco Feglino, 13 nov.

(s. d.) Il Consiglio comunale di Orco Feglino ha approvato, nella sua seduta di ieri sera, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1974, che si chiude in pareggio sulla cifra di 38 milioni, e comprende tra l'altro la realizzazione di importanti opere pubbliche, prima fra tutte la sistemazione e l'asfaltatura della strada Orco-Boragni.

E' stato inoltre deciso di contrarre due mutui, uno di sei milioni per coprire la spesa di acquisto e di recinzione del terreno situato nei pressi dello svincolo dell'autostrada dei Fiori, dove verrà costruito un complesso sportivo, con campo di calcio e pista di atletica, e l'altro, di 3 milioni, per eseguire i lavori di potenziamento all'impianto di pubblica illuminazione.

Molta delusione fra gli agricoltori liguri

Inferiore al previsto il raccolto delle olive

Parecchie piante danneggiate dalla mosca olearia - Anche nelle altre regioni le piogge hanno deteriorato la qualità - Il mercato dell'olio

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 13 novembre.

Delusione fra gli agricoltori per lo scarso raccolto di olive. L'operazione è ancora in corso ma le prime notizie confermano che il raccolto sarà inferiore alle previsioni, specialmente in Liguria, dove molte piante sono rimaste danneggiate dalla mosca olearia. Anche dal resto d'Italia le notizie non sono incoraggianti: purtroppo le piogge di questi ultimi tempi hanno danneggiato la qualità in varie regioni del Meridione.

In Spagna, Tunisia ed Algeria il raccolto è soddisfacente, ma esso non è destinato ad avere influenza sul mercato italiano, come invece avveniva negli anni scorsi: in effetti i governi hanno praticamente «bloccato» fino al prossimo aprile ogni esportazione in attesa di valutare meglio le giacenze e le necessità del proprio consumo interno.

Notizie migliori dalla Grecia, che ha finora importato molto, ma che potrebbe cambiare presto la propria politica olearia dato che il raccolto in tale nazione si preannuncia buono.

Il mercato oleario all'ingrosso di Imperia è rimasto stazionario in questi ultimi giorni. La conferma viene dal listino prezzi della Camera di commercio che, rispetto a sette giorni prima, ha registrato soltanto qualche lieve aumento per il sopraffino vergine (da 850-870 a 860-890) mentre è sceso di qualche punto il «sansa di oliva rettificato».

Ecco le quotazioni: olio extra vergine di oliva acidità 1 per cento 930-960; olio sopraffino vergine di oliva acidità 1,5 per cento 860-890; olio fino vergine di oliva acidità 3 per cento 815-835; olio vergine di oliva acidità 4 per cento 750-780; olio di oliva rettificato acidità gradi 0,5 820-825; olio di sansa di oliva rettificato gradi 0,5 570-580; olio di oliva lampante base 5-10 710-715; olio di semi di arachide 415-430; olio di semi vari 325-330.

b. v.

Urbanisti e amministratori

Convegno a Sassello per il futuro turistico

Sassello, 13 novembre.

(b.b.) Sassello, 2188 abitanti, centro turistico di primaria importanza dell'entroterra savonese, è stato al centro dell'attenzione di urbanisti e amministratori. Tema del convegno indetto dalla locale amministrazione è stata la discussione del futuro assetto urbanistico del centro in previsione della redazione del piano regolatore generale affidato all'architetto Romano, che dovrà essere presentato entro il 31 dicembre di quest'anno, termine massimo consentito pena la scadenza della legge di salvaguardia.

Il convegno, presieduto dall'on. Pertusio, ha visto la partecipazione massiccia di amministratori, associazioni e urbanisti fra i quali l'architetto Bruno Gabrielli, dell'Istituto Nazionale di urbanistica e del prof. Edoardo Benvenuto, dell'Istituto Ligure di Ricerche Economiche.

La discussione sui temi indicati dai partecipanti al convegno si è svolta su ipotesi e non su dati di fatto in quanto nella sua relazione introduttiva il sindaco di Sassello dottor Scozzarella non ha reso pubblici i criteri adottati nella stesura del piano regolatore generale che è già in fase di avanzata realizzazione. Il dibattito non ha potuto per tanto sciogliere i quesiti posti dagli interventi dei congressisti. Il piano regolatore generale che si intende adottare è strumento di pianificazione e programmazione del territorio, o soltanto regolamentazione delle costruzioni? La risposta si avrà entro breve termine. La situazione edilizia del paese, che in un recente passato è stata al centro di polemiche, culminate con la richiesta di intervento della magistratura, sollecitato da un esposto del dottor Magnano, e la prossima scadenza della legge di salvaguardia la richiedono con urgenza.

Proteste dei 2300 abitanti

Calizzano: da due anni senza medico condotto

In questi giorni, il sanitario supplente ha avuto un incidente d'auto - Ora il paese non ha più assistenza

(Dal nostro corrispondente)
Calizzano, 13 novembre.

(b. b.) Calizzano, 2300 abitanti circa, centro turistico dell'entroterra savonese, da due anni è senza medico condotto. Alla grave assenza supplisce il medico di Bardineto, un paese confinante. Nei due centri la popolazione nel periodo estivo raggiunge e supera le 15 mila unità per la presenza massiccia di turisti.

Ma alcuni giorni fa, il dottor Gigi Fontana, chiamato d'urgenza al capezzale di un malato, è rimasto vittima di un incidente automobilistico. Ricoverato all'ospedale di Savona, sarà dimesso tra circa 40 giorni. Prima di riprendere l'attività ne occorreranno presumibilmente altrettanti.

I due paesi sono rimasti così senza medico. A Calizzano viene due ore al giorno il medico condotto di Murialdo, un centro limitrofo. Ma il sanitario, che peraltro risiede a Cengio, non può certo dare garanzie di un'efficiente assistenza. La popolazione di Calizzano, già esasperata per la prolungata vacanza della condotta medica, ha allora protestato vivacemente.

«Abbiamo più volte richiesto l'interessamento del sindaco — afferma Luciano Riolfo — *per risolvere il problema. I risultati sono sempre stati negativi». «Non si trovano medici disposti ad assumere la condotta»,* afferma il sindaco di Calizzano, Roberto Cannoniero. Ma la giustificazione non viene accettata dalla maggioranza degli abitanti.

Le insistenti critiche sono destinate con ogni probabilità a concretarsi in un documento di protesta sottoscritto dalla maggioranza dei cittadini, che verrà presentato al sindaco di Calizzano, al prefetto di Savona e al medico provinciale.

Savona: il programma della stagione teatrale

Savona, 13 novembre.

(n. s.) I prezzi nei cinema sono aumentati ma l'amministrazione comunale ha mantenuto invariati quelli per il teatro Chiabrera. Con 30 mila lire, infatti, anche per la stagione 1973-74, si potrà assistere a quindici spettacoli in «abbonamento», presentati dalle più note compagnie italiane. *«Quello che offriamo alla cittadinanza* — osserva il sindaco, Zanelli — *è un servizio, sociale e culturale, e, quindi, come tale, ha dei costi.*

Terminata la breve stagione lirica che, insperatamente, ha registrato due pienoni ed un quasi esaurito, il 20 prossimo partirà la prosa con «Ondina» di Jean Girardoux, rappresentata dal Teatro Stabile di Genova; seguiranno, il 23 novembre, gli «Inferni», due atti unici portati sulle scene dalla compagnia «Gli associati». Sabato 1° dicembre avremo «Il capitano di Kopenick» con Renato Rascel.

Il cartello della stagione comprende la compagnia di Carlo Dapporto che presenterà «Pignasecca e Pignaverde» (data presumibile 23-24 febbraio), il Teatro Stabile di Torino («Vita e morte di re Giovanni» e «Turandot»), il Teatro San Babila di Milano («La leggenda di Liliom»), il Teatro Belli di Roma («L'educazione parlamentare»), il Gruppo della Rocca («Il tumulto dei Ciompi»), la Compagnia del Malinteso («Gli indifferenti»), Lauretta Masiero e Renzo Montagnani («... e tu che fai qui?»), la Compagnia di Mario Scaccia («Il mercante di Venezia»), la Compagnia di Salvo Randone («Il piacere dell'onestà») e quella di Franco Parenti («Amleto»).

La stagione teatrale comprende, inoltre, fuori abbonamento altri quaranta spettacoli di prosa, operette, concerti e riviste. Tra le altre avremo le compagnie Teatro Uomo di Milano, del Collettivo di Parma, del Teatro d'arte e studio di Reggio Emilia, dello Stabile di Genova, del Teatro comico di Macario, di Gino Bramieri, del Teatro Milanese «Mazzarella» e di Steni-Pandolfi.

Il programma comprende anche un grande concerto dell'orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, un concerto del chitarrista Alirio Diaz, una esibizione del quartetto dell'Accademia del Conservatorio di Bucarest. Un concerto jazz con il complesso «Afro American Singers», uno spettacolo con la compagnia del canto popolare napoletano e, infine, uno spettacolo del quartetto jazz di Enrico Rava, un recital del pianista jazz Giorgio Gaslini ed un concerto del quartetto jazz Buratti. Per quanto riguarda le operette ci sarà un'intera settimana riservata a questo spettacolo che sta oggi ritornando di moda.

Molte sono le ipotesi sul delitto nell'entroterra di Sanremo

Forse conosceva l'assassino la donna uccisa nel suo bar di Ceriana a colpi di bottiglia

L'autopsia ha rivelato che è morta per lo sfondamento della base cranica - Nel locale non sono stati trovati frammenti di vetro - L'aggressore forse l'ha sorpresa alle spalle - Sparito il vecchio portafogli nel quale la donna teneva il denaro

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 13 novembre.

(r. o.) Forse l'assassino ha ucciso con una bottiglia. La vittima è stata colpita alla nuca, violentemente. L'ipotesi è stata formulata dal professor Marcello Canale dell'istituto di medicina legale dell'università di Genova che ha effettuato, oggi pomeriggio, l'autopsia sul cadavere di Margherita Buschiazzo vedova Bongiovanni, 63 anni, titolare del caffè Universo a Ceriana, assassinata nella notte di domenica scorsa da un rapinatore, finora sconosciuto, mentre, dopo l'orario di chiusura, stava riordinando il locale.

La vittima

Il referto del perito settore stabilisce che la donna è morta in seguito allo sfondamento della base cranica provocato da un corpo contundente, presumibilmente una bottiglia.

Se le indagini condotte dal sostituto procuratore dottor Poggi, e dai carabinieri di Sanremo, confermassero che la bottiglia è stata l'arma del delitto, molti indizi raccolti dagli inquirenti nell'inseguire l'ipotesi di un delitto premeditato, potrebbero venire a cadere. Si rafforzerebbe, invece, la convinzione che l'autore del crimine possa essere un'abitante di Ceriana, comunque una persona conosciuta dalla vittima.

Al termine di una discussione l'assassino forse ha sorpreso la donna alle spalle, le ha tappato la bocca con una mano (nessuno dei testimoni finora interrogati, neppure le persone che abitano accanto e sopra il caffè Universo, hanno udito nulla quella notte, neppure un urlo, un tonfo) e con l'altra, dopo aver afferrato una bottiglia o un bottiglione di vino, l'ha colpita alla nuca.

La bottiglia però non si è rotta perché gli investigatori non hanno trovato alcuna traccia di vetri. Questa, però, non è che una ipotesi, suggerita dall'autopsia odierna. Al punto in cui sono ora le indagini, non si possono avanzare che delle illazioni.

Franco Bongiovanni, uno dei figli della donna uccisa, parla con il capitano Liberati

Il capitano Rodolfo Liberati ed il dottor Poggi da 48 ore conducono dei lunghi interrogatori: una ventina di persone, tra cui anche i figli della vittima, Franco, che ha scoperto il cadavere della madre ieri mattina, e Nino Bongiovanni, rispettivamente di 32 e 36 anni. Ma indizi precisi a carico di qualcuno non ne sarebbero emersi. Sono state effettuate anche una decina di perquisizioni domiciliari, nel tentativo di rinvenire l'arma del delitto. L'unico punto fermo sembra essere il movente: rapina.

Margherita Buschiazzo, che possedeva terreni e rendite immobiliari, aveva l'abitudine di custodire nel locale parte dei suoi risparmi, in contanti. Erano in molti a sapere che la donna spesso cambiava, durante i giorni di fine settimana quando le banche erano chiuse, dei biglietti di grosso taglio, attingendo ad un portafoglio di vecchia fattura, «a fisarmonica». Portafoglio che non è stato trovato nel locale dopo il delitto.

Maglie per 20 milioni rubate ad Albenga

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 13 novembre.

(g. m.) Confezioni e articoli di maglieria per un valore di circa venti milioni sono stati rubati durante la notte da un negozio cittadino appartenente alla società «Tris Shop», con sede in via Giovanni XXIII angolo via Mazzini.

Il furto è stato scoperto al momento di riaprire il negozio dalla contitolare della società, Franca Papaleo, 29 anni, residente in via fratelli Grana, che ha visto numerosi capi di vestiario sparsi sul pavimento e gli scaffali svuotati.

I ladri sono penetrati nei locali della «Tris Shop» attraverso un foro fatto nella parete di un magazzino adiacente, ancora vuoto, che solitamente rimane aperto perché la serranda è quasi sempre alzata. La merce è stata caricata su un automezzo e portata via. Si tratta di giubbotti di pelle, maglie e un vasto assortimento di pantaloni e abiti da uomo.

Il "colpo" in un'officina meccanica di Ventimiglia

Arrestati due giovani francesi Caricavano refurtiva sull'auto

I ladri (22 e 24 anni) erano giunti da Mentone - Un metronotte li ha sorpresi mentre sottraevano accessori per vetture dalla concessionaria dell' "Alfa"

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 13 novembre.

(t. m.) Due giovani stranieri, Michel Visset, di 22 anni, e Louis Pierre Alain, di 24, nati e residenti nella confinante cittadina francese di Mentone, sono stati colti in flagrante, questa notte, mentre svaligiavano l'officina concessionaria dell'Alfa Romeo. A bloccarli è stato il vigile notturno Luciano Mori, alle 3 circa, mentre effettuava il consueto giro di controllo.

Notate due auto con targa straniera ferme all'ingresso dell'autorimessa, il Mori si è avvicinato, intimando l'alt ai due giovani: entrambi stavano caricando refurtiva sulle loro macchine. Su sua richiesta, è intervenuta una «Giulia» dei carabinieri, i quali hanno arrestato e identificato i due ladri.

La merce trafugata, consistente in pezzi di ricambio per auto, accessori, autoradio, per un valore di oltre due milioni di lire, è stata recuperata solo in parte a bordo delle vetture; pertanto gli inquirenti ritengono che con il Visset e l'Alain ci fosse un terzo complice, riuscito ad eclissarsi con un'altra auto carica di merce rubata.

Nella sacrestia d'una chiesa

Rubato a Spotorno quadro del Seicento

(Dal nostro corrispondente)
Spotorno, 13 novembre.

(a. f.) Un quadro di autore ignoto, di metri 2,20 per 1,65, raffigurante Sant'Antonio Abate, è stato rubato la scorsa notte a Spotorno nell'oratorio di Santa Caterina, in via De Maestri.

L'opera, che si fa risalire alla scuola genovese del 1600, era depositata nella sacrestia della chiesa e faceva parte di un blocco di altre tele ad olio che dovevano essere sottoposte quanto prima all'esame della Sovraintendenza di Genova, per una ricerca più approfondita dell'autore.

A scoprire il furto sono stati i muratori di un'impresa, incaricata del restauro della chiesa, che stamane hanno trovato la porticina della sacrestia scardinata.

Traffico a rilento sulla Via Aurelia per la costruzione di una galleria

Fra Noli e Spotorno - L'Anas ha realizzato una strada di fortuna a livello della spiaggia più adatta ai fuoristrada che al normale traffico automobilistico

(Dal nostro corrispondente)
Noli, 13 novembre.

(a. l.) Il traffico nel breve tratto della via Aurelia, compreso tra Finale e Porto Vado, già ostacolato per i numerosi lavori in corso da molto tempo (le palizzate poco oltre l'abitato di Bergeggi, che restringono notevolmente la carreggiata, da provvisorie quali erano nel 1971 sembrano ormai diventate definitive), è costretto da alcune settimane ad un nuovo rallentamento, causato da una deviazione nei pressi della Punta del Vescovado, prima di Noli.

A seguito dei lavori per la costruzione di una galleria paramassi, l'Anas ha realizzato una strada di fortuna a livello della spiaggia, lunga circa 800 metri, il cui fondo non asfaltato è più adatto forse alle fuoristrada che ad un normale traffico automobilistico.

Buche di varie dimensioni, banchi di ghiaia irregolari e blocchi di calcestruzzo costituiscono un costante pericolo per le sospensioni delle auto in transito, costrette ad avanzare quasi a passo d'uomo. Poiché questa strada rimarrà «provvisoria» certamente fino alla prossima estate, gli enti nolesi hanno inoltrato pressanti richieste all'Anas perché provveda a gettare sulla carreggiata, opportunamente sistemata, uno strato di asfalto, che renderebbe più agibile e meno pericoloso il traffico.

Inseguito e catturato un ladro a Bordighera

(Dal nostro corrispondente)
Bordighera, 13 novembre.

(l. l.) I carabinieri di Vallecrosia hanno arrestato un «topo d'appartamenti», sorpreso a svaligiare una casa in via Orazio Raimondo 81. La cattura dell'individuo, Giovanni Speranza, di 26 anni, originario di Samo (Reggio Calabria) e abitante ad Arma di Taggia in via San Francesco 23, è avvenuta dopo un lungo inseguimento fra serre e coltivazioni di fiori.

Ad avvertire i carabinieri della presenza del ladro nell'abitazione è stato lo stesso proprietario, Roberto Rebaudi, il quale, rientrando prima del solito dal lavoro, aveva sentito dei rumori sospetti provenire dalla camera da letto. Non appena ha visto i carabinieri giungere sul posto, lo Speranza ha cercato di dileguarsi saltando dalla finestra del bagno, al pianterreno, e scavalcando una siepe per scappare nei campi. La sua fuga, però, non è riuscita perché parecchi floricoltori si sono uniti ai carabinieri nel dargli la caccia e l'hanno raggiunto e bloccato.

Lo Speranza, trovato in possesso dei preziosi appena sottratti, per un valore di alcune centinaia di migliaia di lire, è risultato essere in stato di libertà provvisoria per precedenti pendenze giudiziarie.

IMPERIA — Il dottor Salvatore Tribulato, 44 anni, già capo gabinetto presso la questura di Alessandria, ha assunto l'incarico di vice questore.

NOTIZIE IN BREVE

Sigarette di contrabbando

Un automezzo carico di biancheria, entro il quale erano nascosti circa diecimila sigarette estere di contrabbando è stato sequestrato dalle guardie di finanza di Imperia in servizio nella zona doganale del porto di Oneglia. Non sono stati resi noti i nomi delle persone implicate nel traffico.

"Topo d'albergo" condannato

Un «topo di albergo», Filiberto Ballerini, 24 anni, abitante a Riva del Garda, autore di decine di furti ai danni di turisti in riviera, sull'Adriatico, in Austria, Germania e Francia, è stato oggi condannato dal tribunale penale di Imperia a tre anni di reclusione per «continuazione di reato».

Denunciato un orchestrale

Un orchestrale, Rosario Sferrazza, 39 anni, abitante ad Alassio (via Alessandro Volta 26), è stato denunciato dai carabinieri per incendio doloso, danneggiamento e minacce. Vittima è Liliana La Dogana, 25 anni, proprietaria di una boutique a Loano sulla via Aurelia, la cui auto è stata incendiata.

Sindacalisti a Roma

Oggi, a Roma, una delegazione di sindacalisti savonesi incontrerà il capo di gabinetto del ministro del Lavoro in preparazione alla visita che questi farà a Savona il primo dicembre, durante la quale saranno esaminati i problemi dell'industria.

Riunione per la 3M Italia

Venerdì prossimo, a Caserta, si riunirà il comitato di coordinamento sindacale degli stabilimenti 3M Italia (Ferrania, Milano e Caserta). La delegazione savonese proporrà una serie di azioni sindacali da attuarsi in tutto gruppo, a difesa dei livelli occupazionali.

Auto fuori strada: 3 feriti

Tre feriti in un incidente stradale sull'autostrada Savona-Torino. Sono Bernardo Castagno, 32 anni, sua moglie, Maria Acciuga, di 29, residenti a Savona in via Crotti 3, e la madre di quest'ultima, Virginia Acciuga, 60 anni, residente a Noli. Viaggiavano tutti su una «124» che si è schiantata contro il muro di protezione ed è uscita fuori strada.

Omicidio colposo: 8 mesi

Angelo Guasco, 48 anni, abitante a Montegrazie di Imperia, è stato oggi condannato dal tribunale penale di Imperia, per omicidio colposo, ad 8 mesi di reclusione e ritiro per sei mesi della patente di guida. Il 16 maggio 1971, sulla strada di Montegrazie, l'auto guidata da Guasco si scontrò e morì Rino Semeria, 44 anni, che si trovava al fianco.

Arrestato a Savona

Il quarantenne Raffaele Congiu, abitante a Savona, in via Santuario, è stato tratto in arresto dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, su mandato di cattura del tribunale di Savona, dovendo rispondere dell'accusa di furto aggravato e simulazione di reato.

Incidente a Cairo

Ieri mentre attraversava una via del centro, G.B. Bertolino, 68 anni, abitante a Cairo in via Briata 22, è stato travolto da un'auto. E' stato ricoverato al «Santa Corona» di Pietra Ligure con prognosi di 40 giorni per frattura della gamba destra.

Taccuino

FARMACIE

Genova-Centro: Pedrini, via XX Settembre 51r; Galleria Mazzini, Galleria Mazzini 41r; Capocaccia, piazza Portello 13r; Dei Marinai, via Camere il Cuno 31r; N. S. della Provvidenza, piazza Carmela 4r; [illegible], piano S. Andrea 13r — **Principe:** Darsena, via Prè 118r; Fracara, via A. Doria 32r — **Circonvallazione a Monte:** Lazzeri, corso Magenta 17r; Caledi, via P. Della Cella 7a — **Tommaseo:** S. Zita, via S. Zita 42r; Nalocchi, corso Torino 73r — **Albaro:** S. Giorgio, via De Gasperi 24r — **S. Martino-Borgoratti:** S. Raffaele, corso A. Gastaldi 20r — **S. Fruttuoso:** Orientale, via G. Torti 124r — **Marassi:** Manca, via Ferreggiano 4r; Salus, via C. Dattero 22r — **Val Bisagno:** Bettini, via Struppa 7r — **Staglieno-Quezzi:** Centrale Prinmaglia, via 5 Maggio 97r — **Quinto-Nervi:** Campari, via G. Oberdan 47r; S. Ilario, via Capolungo 34r. **Sampierdarena:** Canzone, via Cantore 31r; Centrale Pizzorni, via S. Canzio 47r — **Cornigliano:** S. Giacomo, via Cornigliano 67r — **Sestri P.:** Sangiorgi, via Merani 6br; S. Nicola, via Borzoli 14r — **Pegli:** Negrotto, Lungomare 101r — **Prà:** S. Pietro, via C. Airaghi 38r — **Voltri:** Delle Casce, via S. Gualà 2r — **Rivarolo:** Bottino, via Campasso 70r — **Bolzaneto:** Moderna Castello, via P. Pastorino 32r — **Pontedecimo:** Iacheni, via P. Anfossi 98r. **Servizio notturno:** Pescetto, via Balbi 31r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24r; Caiana, vico Casana 22r; Genovese, corso Torino 40r; Gherri, corso Buenos Aires 74r; Europa, corso Europa 676; Manca, via Ferreggiano 4r (da sabato 10 a venerdì 16 novembre 1973 compresi), S. Sebastiano, via Piacenza 161r; Orecina, via Napoli 127r.
RAPALLO — [illegible], via Mazzini.
SANTA MARGHERITA — [illegible], via Palestro.
CHIAVARI — Rossi, via Cavour.
LAVAGNA — [illegible], piazza Marconi; Centrale, piazza Torriglia.
LEVANTO — Bardellini, via Dante.
CAMOGLI — Antola, via della Repubblica.
SAVONA — Alla Rocca, via Chiavella; Della Villetta, via Torino 3; Dell'Ospedale, corso Italia 38; Piemontese, via Torino 77.
IMPERIA — Gentile, via Cascione 27; Borgo S. Moro, via S. Agata.
DIANO MARINA - Al mare, corso Garibaldi 11.
SANREMO — diurno: Salus, via Matteotti 121; notturno: Giannotti, piazza Colombo 1.
BORDIGHERA — Marcoz, via V. Emanuele.
VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costituente.

Ringraziamento

Sono stata ricoverata, per un intervento chirurgico, all'Ospedale San Paolo, località Valloria, 1a Divisione Ginecologica.

Sento il dovere, oltre il piacere, di dire pubblicamente grazie al prof. Leone ed alla sua équipe, alle caposala, alle ostetriche, alle assistenti, alle infermiere, alle allieve, per la loro assistenza, ed esprimere la mia ammirazione per la loro preparazione professionale e la loro costante considerazione dei problemi umani dei ricoverati.

La Città di Savona può essere a buona ragione ben fiera di un istituto ospedaliero in cui le capacità tecniche dei sanitari si fondano con il rispetto delle esigenze umane degli assistiti.

Con gratitudine il mio ricordo ed il mio pensiero.

Tamborini Caterina ved. Bianchi

DIFFIDA

La ditta **Termoligure di Carlo Borea, c.so Mazzini n. 269, Sanremo,** con la presente diffida, avvisa la sua Spettabile Clientela e la Generalità che il sig. Aldo Turina da Vercelli, non è più suo rappresentante e che qualunque titolo o documento firmato o quietanzato con timbro avente dicitura «Termoligure di Carlo Borea, c.so Mazzini 269, Sanremo, (0184) 52.318, 73.718» è da ritenersi falso ed improduttivo di responsabilità per essere stato, detto timbro sottratto dai propri uffici.

In fede

Carlo Borea

Dovrebbe sostituire quello di Voltri

A Savona lo scalo petroli bloccherà il porto merci?

Il presidente dei portuali sostiene che il problema va discusso a fondo - "Devono dimostrarci che non comprometterà lo scalo commerciale, l'ecologia ed il turismo" In aumento l'imbarco di autoveicoli per l'esportazione - Nuova linea per l'Algeria

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 novembre.

Prodotti petroliferi in arrivo e autovetture in partenza, rappresentano i due settori del movimento commerciale dello scalo savonese che registrano i maggiori aumenti. La piena attività del campo boe della «Sarpom» nella rada di Vado, inaugurato poco meno di un anno fa, ha consentito di raggiungere consistenti traguardi. Nei primi dieci mesi dell'anno, infatti, gli arrivi di crudeoli hanno superato i nove milioni di tonnellate contro i sei milioni e mezzo dello stesso periodo 1972.

Al campo boe hanno attraccato, in questi ultimi mesi, alcune tra le più grandi petroliere oggi in esercizio. Il record spetta alla norvegese «Octavian» che ha sbarcato 217.282 tonnellate di olio grezzo, seguita dalla «Seaspreigh» con 207.601 tonnellate, dalla «Esso Italia» con 166 mila 596, dalla «World Splendour» con 158 mila 990, dalla «Sea Spirit» con 117 mila 784 e dalla «Aegean Wave» con 108 mila 288 tonnellate.

Recentemente si è ritornati a parlare, con informazioni ed indiscrezioni rimbalzate da Genova, sulla eventualità che la rada di Vado venga scelta quale sede del porto petroli dell'alto Tirreno. Le posizioni dei vari enti si diversificano su diversi punti ma su uno tutti sono d'accordo e cioè che l'eventuale porto petroli non deve pregiudicare ma caso mai favorire il progettato porto commerciale.

«Noi — dice il segretario del sindacato lavoratori portuali, Sacco — abbiamo sempre respinto questa idea perchè riteniamo che il problema debba essere discusso a livello nazionale ed anche extranazionale in quanto il nostro Paese non deve essere più considerato come la raffineria d'Europa. Tutte le nazioni realizzano grandi porti commerciali mentre a noi lasciano, ben volentieri, il traffico dei prodotti petroliferi. Per quanto poi riguarda il porto petroli di Vado, nessuno ci ha ancora dimostrato che esso non comprometterebbe lo scalo commerciale, l'ecologia, il turismo. I pochi spazi ancora disponibili a terra. Solo se ci saranno precise garanzie al riguardo potremmo anche incominciare a discuterne».

Dal petrolio alle auto: in queste ultime settimane ha preso l'avvio una nuova linea regolare per l'esportazione dei veicoli, la Savona-porti dell'Algeria, appoggiata dall'agenzia marittima Cima. A tutt'oggi sono stati effettuati una decina di viaggi con i quali sono state trasportate circa 1500 vetture.

Questa linea, modesta nei quantitativi se paragonata a quelle per gli Stati Uniti e per la Gran Bretagna, ma significativa per il suo intrinseco valore, conferma, oltre alla favorevole penetrazione delle autovetture italiane nei mercati internazionali, anche l'importante funzione dello scalo savonese al servizio di questo particolare tipo di traffico.

n. s.

Auto in sosta nel piazzale del porto in attesa dell'imbarco (foto Ferrando)

Assolti due operai per picchettaggio

Genova, 13 novembre.

(p. l.) Due operai della società «Square italiana» di Arenzano, Giacomo Calcagno di 36 anni e Maria Ida Merlo di 34 anni, sono stati assolti questa mattina dal tribunale di Genova dall'accusa di aver impedito ad altri colleghi di entrare in fabbrica, il 12 dicembre del 1970, durante uno sciopero. L'accusa era di «violenza privata». Il pm aveva chiesto per ciascuno dei due imputati una condanna a due mesi di reclusione con il beneficio della condizionale.

I giudici hanno invece accolto la tesi dei difensori e hanno sancito che il «picchettaggio» nel caso di Arenzano non era stato condotto in maniera illegale e ha assolto i due operai perchè «il fatto non costituisce reato» in quanto non era stata commessa alcuna violenza.

Sorpresa in un alloggio di Porto Maurizio

Irrompono gli agenti: trovano i quadri "razziati,, nelle ville

La padrona di casa denunciata per ricettazione; due uomini per furto - Recuperati anche alcuni arredi rubati nella casa del presidente dell'Imperia, Musso

Imperia. Parte della refurtiva sequestrata

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 13 novembre.

(b. v.) La squadra mobile ha stroncato l'attività di una banda che ha compiuto negli ultimi anni numerosi furti in città. E' stata recuperata refurtiva per un valore di decine di milioni. La questura cerca ora i derubati, per restituire quanto è ammucchiato in una stanza: quadri antichi, tappeti, orologi, elettrodomestici, apparecchi radio e televisivi, bottiglie di liquore, ceramiche, oggetti preziosi, vecchie cornici.

Tre persone sono state denunciate: Umberto Girello, 30 anni, abitante a Costa d'Oneglia; Fortunato Colombo, 37 anni, abitante sul Parrasio e Dora Lega, 30 anni, abitante nella parte vecchia di Porto Maurizio; quest'ultima, madre di sei figli, è accusata di ricettazione ed è la moglie di Alfonso Iardo, che è in carcere ed in attesa di essere processato dalla corte d'assise per omicidio volontario aggravato

Gli agenti sono riusciti ad identificare Colombo e Girello, risalendo poi alla Lega, dopo lunghe indagini ed appostamenti eseguiti dai marescialli Pizzuto e Rosato, brigadiere Jarrera appuntato Botta. I sospetti erano sorti perchè i due da tempo disponevano di troppo denaro.

Nel pomeriggio gli agenti hanno fatto irruzione nella casa della Lega dov'era il magazzino della refurtiva

Sono stati riconosciuti oggetti rubati due anni or sono a Luigi Piccioni, via San Maurizio, al dottor Berio spianata De Amicis, ed anche all'avvocato Arcangelo Musso, presidente della U. S. Imperia. Molti oggetti appartengono a diversi istituti religiosi, contro i quali i ladri si erano accaniti. Tra questi il «Sorriso d'Italia» di viale delle Rimembranze dove i ladri sono penetrati tre giorni or sono.

Questa notte verso le 23, i tre sono stati nuovamente fermati. Stavano per lasciare Imperia, per recarsi in vacanza nel meridione su un'auto noleggiata, trovata carica di altri oggetti di sospetta provenienza ladresca: valigie, sacchi, bottiglie di liquori, formaggi, prosciutti. I tre, poi rilasciati sono scomparsi da Imperia.

Un bruto arrestato nei giardini di Genova

Insidiò un ragazzo di 11 anni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 13 novembre.

(p. l.) Una pattuglia della squadra mobile ha arrestato oggi pomeriggio a Genova, nei giardini pubblici del lungomare di Pegli, Giovanni Cattoni, di 50 anni. L'uomo aveva avvicinato un bimbo di 11 anni, e l'aveva condotto in una grotta dei giardini; è stato bloccato dagli agenti prima che potesse compiere violenze sul ragazzo. Una piccola folla di mamme e di nonni, s'è raggruppata intorno agli agenti che trascinavano via Cattoni. C'è stato un accenno a malmenare l'arrestato, tanto che la polizia ha dovuto faticare non poco per caricare Cattoni su una «pantera» e portarlo in questura.

Il Cattoni, elegante e apparentemente irreprensibile, era solito frequentare i giardini pubblici del Ponente di Genova per avvicinare i bambini. La polizia e i carabinieri della zona avevano già ricevuto numerose denunce per molestie da qualche tempo pattugliavano i giardini. E' stato denunciato per atti immorali e corruzione di minorenne.

Club di spettacoli per ragazzini

Savona: cinema vietato ai maggiori di 15 anni

Ciclo di 10 film promosso dagli insegnanti

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 novembre.

(n. c.) Si è costituito a Savona, per iniziativa di giovani educatori, il «Cineincontri ragazzi», riservato ai ragazzi di età tra gli 11 ed i 15 anni. «Chi si occupa di giovani — affermano i dirigenti del nuovo circolo — sa che a questa età, essi sono "terra di nessuno" e che tra i blocchi di forze che se li contendono "famiglia casa scuola chiesa", e "compagni strada letture cinema", prevale, in pratica, per la maggior parte dei ragazzi, il secondo, in bene e in male».

Quali gli scopi di «Cineincontri»? «Abbiamo preparato — affermano i promotori — un ciclo di dieci films con relativo cineforum, il cui ingresso è stato riservato appunto ai ragazzi tra gli 11 ed i 15 anni. Pensiamo, infatti, che preparare i ragazzi a "leggere", "comprendere" e "giudicare" il mezzo filmico, contribuisca a prepararli ad affrontare con spirito critico il contenuto delle informazioni».

Le proiezioni avranno luogo al mercoledì presso il teatro del Pozzetto con inizio alle 16,30. Seguirà la discussione a gruppi. Il ciclo sarà aperto il 21 novembre da «Giovani amanti» di Shatrov, seguiranno, nell'ordine, «Play time» di J. Tati, «Il posto» di E. Olmi, «Banditi a Orgosolo» di V. De Seta, «Putiferio va alla guerra» di R. Gavioli, «Diario di Anna Frank» di G. Stevens, «Infanzia di Ivan» di A. Tarkovsky, «Giovani leoni» di E. Dmytryk, «Il Vangelo secondo Matteo» di P. P. Pasolini e «Le chiavi del Paradiso» di J. Stahl.

I biancoblù tentano di recuperare il terreno perduto

Per il Savona ricomincia il campionato Tagnin: "Più forti con i nuovi acquisti,,

La mezzapunta Tuttino e il centravanti Motto hanno iniziato gli allenamenti - L'ala Migliorati giunge oggi da Piacenza - Il presidente Briano: "Ora tocca ai giocatori dimostrare quanto valgono" - Il problema della retroguardia

(Nostro servizio particolare)
Savona, 13 novembre.

I nuovi acquisti del Savona, Paolo Tuttino, 22 anni, mezzapunta, e Pietro Motto, 20 anni, centravanti, si sono allenati per la prima volta questo pomeriggio agli ordini di Tagnin.

Domattina giungerà a Savona anche Franco Migliorati, 27 anni, ala, prelevato dal Piacenza dopo la chiusura delle liste, grazie ad un cavillo dei regolamenti sportivi. Il bilancio della campagna acquisti di novembre si chiude così in modo più positivo del previsto.

Ha detto il presidente Briano: «Abbiamo fatto il possibile per rinforzare il Savona, adesso tocca ai giocatori dimostrare quello che valgono». Appena arrivato all'Hilton, la scorsa settimana, Briano dovette risolvere il problema di Vittorio Panucci, che chiedeva di essere trasferito all'Albenga. Il presidente si consultò telefonicamente con il rappresentante degli «Amici del Savona», il gruppo di sportivi che si è affiancato alla società, il quale mise il veto alla cessione dell'attaccante.

«Panucci rimane a qualunque costo — disse —, è troppo utile alla nostra squadra». Poi fu la volta delle infruttuose trattative con l'Inter per Skoglund, infine si concluse il passaggio di Tuttino (vinta la concorrenza di Taranto e Modena) e di Motto dalla Sampdoria al Savona. Tagnin si attendeva ancora un attaccante, e Briano ha chiesto in prestito, per 2 milioni di lire, Migliorati del Piacenza, soffiato al Crotone. Il Savona, se vorrà riscattarlo alla fine del campionato, dovrà pagare al Piacenza 30 milioni.

Paolo Tuttino (anch'egli in prestito, con diritto di riscatto) è cresciuto nell'Udinese, con la quale disputò il campionato 1970-71, in serie C. Lo scorso anno ha giocato nel Modena 24 partite e ha segnato quattro reti tra campionato e Coppa Italia. Nel mese di aprile si fratturò una gamba e fu costretto ad un periodo di inattività. Tuttino, che avrebbe dovuto essere inserito da Vincenzi nella rosa di prima squadra, afferma: «Sinceramente, mi attendevo di essere ceduto almeno ad una società di serie B. Mi trovo in un ambiente del tutto nuovo, ma sono deciso a fare del mio meglio per dimostrare ciò che valgo».

Tagnin è intenzionato ad affidargli il compito di mezzapunta, del rifinitore che sappia servire il compagno e, all'occorrenza, concludere. «Credo di essere in grado di svolgere questo incarico — prosegue Tuttino —, ed anche per quanto riguarda la preparazione non esistono difficoltà. Sono pronto a giocare anche subito».

Pietro Motto (il giocatore è in comproprietà tra Erg e Sampdoria) ha disputato lo scorso anno il campionato di prima categoria nella Erg: segnò 28 gol e contribuì in maniera determinante alla promozione della sua squadra alla categoria superiore. Ben diverso è il suo stato d'animo: «Sono soddisfatto di poter giocare a Savona — dice —, anche se il salto di categoria è notevole e presenta ostacoli che non sono indifferenti».

La trasferta di Vigevano, dopo la sconfitta interna con l'Alessandria, il Savona ha toccato il fondo della classifica. Dice Briano: «Sono convinto che il campionato dei biancoblù comincerà domenica a Vigevano. Non sono parole di circostanza, lo dimostreranno i fatti. Il Savona è più forte dello scorso anno e con i nuovi arrivati sarà in grado di riprendersi al più presto».

Savona. Pietro Motto e Paolo Tuttino da ieri in maglia biancoblù (foto Ferrando)

La presenza di Migliorati e Tuttino servirà anche da sprone per gli attuali titolari. Il tecnico è alla ricerca di una soluzione diversa per la retroguardia. Capra non lo convince nel ruolo di battitore libero: cercherà una variazione per lo schieramento difensivo.

Non è da escludere che venga esaminata l'opportunità di utilizzare Sergio Budicin con la maglia da libero, per dare più compattezza all'intero reparto. Dalla mediana in avanti: solo Rossi, Bosca e Panucci hanno il posto assicurato, gli altri dovranno dimostrare di meritarlo. «Tuttino e Migliorati lavoreranno per tutta la settimana a pieno ritmo — dice Tagnin —, ma solo sabato potrò decidere lo schieramento per Vigevano».

Tuttino giocherà senz'altro, per il resto tutto dipenderà dalla condizione di forma di Migliorati. Nel pomeriggio la Under 23 biancoblù giocherà a Massa contro la Massese: verranno utilizzati anche Tuttino e Motto.

s. ch.

Incontri dei dilettanti di prima e seconda categoria

Ceriale, Taggese e Pietra sono in testa La Spotornese a sorpresa batte l'Altare

Derby incandescente a Finale con fischio di chiusura anticipato e un pugilato fra giocatori - Due espulsi durante Cairese-Finalpia - Sconfitta per l'Albissola - Ferraro piegato dal forte Valleggia

(Nostro servizio particolare)
Savona, 13 novembre.

(s.ch.) Il Ceriale ha vinto a Sanremo, contro i Carlin's Boys, ed ha raggiunto in testa alla classifica il Pietra Ligure e la Taggese. Il campionato di «prima» comincia a ritrovare le sue protagoniste. Sono infatti molte le squadre partite con ambizioni di primato e che, dopo un inizio poco brillante, ritrovano solo adesso la condizione migliore. Finale e Pietra Ligure hanno dato vita ad un derby incandescente e polemico (1-1).

Anche per la terza capolista, la Taggese, non tutto è andato per il verso giusto. L'incontro casalingo con il Borghetto (2-2) poteva rappresentare l'occasione buona per distanziare di almeno un punto le dirette avversarie. Invece gli ospiti hanno saputo imporre il pari, approfittando anche dell'infortunio a Cane, che non ha potuto essere sostituito perchè era già entrato il tredicesimo. Fare

Situazione più chiara alle spalle del trio di testa: Alassio, Intemelia, Finalpia e Veloce stanno rivelandosi come le più pericolose avversarie delle capoliste. L'Alassio ha battuto il Cengio solo su calcio di rigore, ma ha creato numerose azioni da gol. La Veloce ha pareggiato fuori casa contro la Dianese; la divisione dei punti accontenta entrambe le squadre. I granata di Pierucci fanno dei progressi nel gioco d'assieme, ma devono ancora progredire se intendono aspirare al primato.

Ventimigliese ed Intemelia si sono affrontate con la paura di perdere, nel primo derbi ufficiale della storia della città di confine. Ne è scaturito uno 0-0 che serve soprattutto all'Intemelia, ben salda su posizioni di prestigio.

Partita nervosa anche a Carcare, tra Cairese e Finalpia. Sono stati espulsi Rembado e Bottinelli. I biancoazzurri di Dall'Orto hanno messo in difficoltà i padroni di casa, aggravando la crisi di Macciò e della sua squadra. Nel Finalpia si accusa il pur bravo Somà di non passare la palla ai compagni.

L'Albissola è stata nuovamente sconfitta, per 0-2, questa volta in casa dell'Andora, ma solo su rigore e autorete. Qualche problema potrà essere risolto quando Colombo saprà tenere di più la sua posizione in campo. L'allenatore è ormai convinto che i tempi grigi siano finiti. Sono stati acquistati dal Varazze gli attaccanti Ghigliazza e Piscopo, che rinforzano notevolmente la formazione. «Adesso i ragazzi hanno solo bisogno di credere di più nei propri mezzi», afferma il tecnico. L'Andora è stata l'unica delle squadre di coda a vincere. Si prevede che la lotta per non retrocedere sarà più drammatica che mai.

Ceriale, Pietra Ligure e Taggese p. 9, Alassio, Intemelia, Finalpia e Veloce 7, Borghetto, Ventimigliese e Finale Ligure 6, Cairese, Dianese e Carlin's Boys 5, Andora 4, Cengio 2, Albissola 0.

La seconda divisione

(Nostro servizio particolare)
Savona, 13 novembre.

(s. ch.) Euforia, a Spotorno, per la vittoria sull'Altarese, che si è presentata in campo come una delle aspiranti alla promozione della seconda categoria.

Nessuna delle inseguitrici della capolista ha vinto. L'occasione migliore è sfuggita al Ferraro, sconfitto (3-4) sul campo di un grintoso Valleggia. La squadra di Rosasco (l'allenatore non è andato in panchina perchè squalificato) ha agganciato in classifica Cervese e Calizzano, e soprattutto, sembra aver ritrovato il morale.

La Priamar deve ancora una volta incolpare se stessa per il mancato successo casalingo sulla Carcarese, che l'avrebbe portata al secondo posto della classifica. La Carcarese è compagine discreta, atleticamente ben dotata, ma poco incisiva in avanti, dove Perotti è troppo solo. Albino Cella ha tolto dai guai la S. Cecilia, segnando tre delle quattro reti contro il Bragno.

Il Garessio è ridiventato temibilissimo sul proprio campo, infliggendo un pesante 5-0 alla Cervese, apparsa modesta dopo l'entusiasmo delle prime giornate. Sorprende ancora il Sanremo, vittorioso sul campo di un Calizzano il cui difetto maggiore è rappresentato dal rendimento incostante. In una giornata nella quale sono stati segnati ben 31 gol, hanno fatto la loro parte anche Nolese ed Auxilium, che hanno confermato di essere squadre solide.

Classifica: Spotornese p. 8; Ferraro, Auxilium, Altarese e Priamar 6; Nolese, S. Cecilia e Sanremo 5; Bragno e Carcarese 4; Valleggia, Calizzano e Cervese 3.

Per il Borgio Verezzi ancora una vittoria

(Dal nostro corrispondente)
Finale L., 13 novembre.

(s. d.) Nel girone A del campionato di terza categoria, continua la marcia a rullo compressore del Borgio Verezzi, vittorioso ad Albenga contro il Pontelungo per 4 a 2.

A punteggio pieno sono anche il Pietrasport (1 a 0 contro la Balestrinese) e il Laigueglia (4 a 2 a Finale contro i Boys Finalpia). Inattesa caduta, invece, per la Finalborghese, sconfitta per 0 a 3 a Vallecrosia.

Nel girone B, conferme per Dego e Millesimo, vincitori rispettivamente contro il Nuraghe per 3 a 1 e la Chimor per 2 a 1.

Dopo il pareggio dell'Imperia ad Albenga

Bodi medita un piano per battere l'Albese, che conduce la classifica

L'allenatore fa l' "inventario" dei giocatori infortunati - Turra vittima di uno stiramento muscolare - Saranno convocati alcuni giovani

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 13 novembre.

(b. v.) La «battaglia di campanile» con l'Albenga non sarà dimenticata dai giocatori dell'Imperia, soprattutto da Turra, che rimasto vittima di uno stiramento muscolare all'inguine, vede compromessa la possibilità di giocare ad Alba, contro la squadra capolista.

I medici sono dovuti intervenire anche per Geremia e Dalmonte, che portano sulle gambe i segni del severo marcamento cui sono stati sottoposti, oltrechè per Guidetti. Quest'ultimo però, dovrebbe poter giocare domenica prossima.

Il pareggio con l'Albenga pur non essendo stato previsto, non ha comunque compromesso le possibilità della squadra nella lotta per il primato, che dipendono largamente dall'esito della partita contro l'Albese. Gigi Bodi ha abbozzato oggi un piano di preparazione che prevede per domani una specie di «inventario» dei giocatori che potranno essere disponibili e per giovedì una prova generale.

Non saranno esclusi alcuni dei giovani che stanno facendo scintille nella Coppa Berretti: uno di essi, il centrocampista Ettore Gazzano, maturato rispetto allo scorso anno, ha molte probabilità di essere incluso nella lista dei convocati, assieme a Panizzi. L'allenatore ha ribadito questa mattina di essere fiducioso nelle possibilità della prima squadra e nelle capacità dei giovani rincalzi: «Contro l'Albenga», ha detto, «come già a Canelli, i nero-azzurri hanno dimostrato una perfetta tenuta di fondo e soltanto una incredibile sfortuna ha impedito che la loro superiorità si concretasse in almeno una rete. Cercheremo di recuperare ad Alba, con un pareggio ma senza trascurare una possibile vittoria, il punto che abbiamo dovuto cedere ai pur bravi albenganesi...».

Bodi naturalmente non ha fatto alcuna precisazione sulla formazione di domenica prossima, che è condizionata dalle incertezze sull'eventuale recupero del cannoniere Guidetti e dalle condizioni fisiche di Turra. L'allenatore è tornato sull'errore commesso con la sostituzione di Panizzi con Soro al termine del primo tempo: «La sostituzione ha fatto perdere il giusto ritmo alla squadra», ha detto Bodi, «e ciò non era nelle mie previsioni».

Ciò può fare pensare ad una riconferma della formazione tipo che (reti non segnate a parte) ha fornito una prova esaltante di tenacia e capacità tecnica.

Il tecnico nero-azzurro è ottimista: «Da quando ho preso in pugno la squadra», ha osservato, «soltanto il Lerici ci ha superato in classifica, con sette punti su otto. L'Imperia e la Junior Casale ne hanno ottenuti sei e l'Albese soltanto quattro. La squadra è a posto e tutti i giocatori sono da elogiare: in queste condizioni i reti dovranno arrivare, e ci auguriamo che ciò abbia inizio domenica prossima proprio nella terra dei tartufi».

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

SAVONA

LA SPEZIA

IMPERIA

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 13 DI OGGI — Sulla Liguria tempo tra buono e discreto, con temporanei addensamenti della nuvolosità; sul mar Ligure e sull'Alto Tirreno: venti generalmente meridionali forza 3-5, cielo variabilmente nuvoloso, mare poco mosso con moto ondoso in aumento. Tendenza del tempo nelle dodici ore successive: aumento della nuvolosità.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo poco nuvoloso, vento da Sud-Est 10 chilometri, visibilità 20 chilometri, mare poco mosso, temperatura 14 gradi, pressione 1014 millibar in diminuzione.

CAPO MELE — Poco nuvoloso, calma di vento, 20 chilometri, poco mosso, 14 gradi.

ISOLA PALMARIA — Poco nuvoloso, Ovest-Nord Ovest 13 nodi, 14 chilometri, 13 gradi.